



COMUN GENERAL DE FASCIA

PROVINCIA DI TRENTO / *PROVINZIA DE TRENT*

strada di Pré de geja, 2 – 38036 San Giovanni di Fassa / *Sèn Jan*

UNITÀ ORGANIZZATIVA PER L'IGIENE URBANA ED AMBIENTALE E PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI	
PIANO DEI CONTI FINANZIARIO / <i>PIAN DI CONC FINANZIÈL</i>	1.03.02.15.04
CAPITOLO / <i>CAPITOL:</i>	5301/S
RESPONSABILE / <i>RESPONSÀBOL:</i>	dott./dr Stojan Deville

DETERMINAZIONE N.

53

- ANNO 2025 assunta in data **29.01.2025**

OGGETTO:

Incarico all'impianto Ricicla Trentino 2 S.r.l. della selezione della "plastica dura" EER 20.01.39 proveniente dalla raccolta dei rifiuti urbani, per l'anno 2025. CIG B563F379D4.

SE TRATA:

Encèria al l'empiant Ricicla Trentino 2 S.r.l. de la selezion de la "plastica dura" EER 20.01.39 che vegn cà da la regoeta del refudam urban, per l'an 2025. CIG B563F379D4.

DETERMINAZIONE N. 53 / 2025 del 29.01.2024

OGGETTO:

Incarico all'impianto Ricicla Trentino 2 S.r.l. della selezione della "plastica dura" EER 20.01.39 proveniente dalla raccolta dei rifiuti urbani, per l'anno 2025. CIG B563F379D4.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO CENTRALE DI IGIENE URBANA ED AMBIENTALE:

visti e richiamati:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. sulla "riforma istituzionale" in Trentino, che, all'art. 19, ha previsto il Comun general de Fascia (C.G.F.) quale nuovo ente esponenziale e rappresentativo della comunità ladina di minoranza etnico-linguistica insediata in Val di Fassa;
- la successiva L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, che ha costituito il C.G.F. ed ha approvato il suo statuto;
- il Decreto n. 234 del 30 dicembre 2010, con cui il Presidente della Provincia autonoma di Trento ha trasferito al C.G.F. le prime funzioni amministrative secondo l'art. 8 della L.P. n. 3/2006 e s.m. a decorrere dal 1° gennaio 2011;
- vista la Legge Provinciale n. 14/2014 e in particolare l'art. 19 con cui è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali di applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- vista la L.R. 22/2015 e in particolare l'art. 10 con cui è stato disposto che la Provincia Autonoma di Trento provveda a disciplinare l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per gli enti locali nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 – octies dell'art. 79 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino Alto Adige – Sudtirolo, in base al quale dal 01 gennaio 2016 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione, incompatibili con le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il "Codice degli Enti Locali" – (C.E.L.) sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con la L.R. 3 maggio 2018, n.2;
- il Regolamento di contabilità del Comun general de Fascia, approvato con la deliberazione del Consei General n. 3-2020 del 23.04.2020;
- vista la deliberazione N. 28-2024 del 23 dicembre 2024, con cui il Consei General ha approvato il bilancio di previsione del C.G.F. per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027;
- il P.E.G. per il 2025, che il Consei de Procura ha approvato nella sua parte finanziaria con la deliberazione n. 100/2024 del 23 dicembre 2024;
- la deliberazione n. 48 del 21.6.2012 successivamente modificata ed integrata con la deliberazione n. 19 del 5.3.2013 con cui il Consei di Ombolc ha aggiornato e ridefinito gli atti e le funzioni gestionali attribuiti alla competenza dei Responsabili delle varie Unità Organizzative del C.G.F.;
- la deliberazione del Consei de Procura n. 30/2024 del 11.04.2024, immediatamente eseguibile, con cui il Consei de Procura ha approvato l'aggiornamento 2024 al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 contenente gli atti e le funzioni gestionali attribuite alla competenza delle Unità Organizzative dell'Ente e degli organi elettivi del Comun general de Fascia;

premesso che:

- il Comun General de Fascia (C.G.F.) gestisce in maniera unitaria ed omogenea, per conto e per delega dei Comuni che ne fanno parte, i servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani prodotti sul suo territorio, con l'obiettivo di giungere ad una gestione integrata dell'intero ciclo dei rifiuti;
- con deliberazione del Consei di Ombolc N. 101/2013 del 15 ottobre 2013 è stata approvata la convenzione per i servizi di raccolta, asporto e successivo trasporto a selezione o smaltimento dei rifiuti solidi urbani conferiti nei Centri di Raccolta (C.R.M.) siti in località "Pènt de la Roa" a Canazei, "Prealon" a Moena e "Stradon de Fascia", ora trasferito in "Strada de Molin", a Soraga per il periodo dall'anno 2013 al 2023 successivamente prorogata con deliberazione del Consei de Procura N. 105/2023 del 28.09.2023 al 31.12.2024;
- con deliberazione del Consei di Ombolc N. 101/2013 del 15 ottobre 2013 è stata approvata la convenzione per l'utilizzo del Centro di Raccolta Zonale (C.R.Z.) di "Ramon" nella frazione di Pera a San Giovanni di Fassa / Sèn Jan anche come Centro di Raccolta Materiali (C.R.) per i rifiuti solidi urbani delle utenze domestiche e non domestiche dei Comuni di Pozza e di Vigo di Fassa, ora San Giovanni di Fassa / Sèn Jan, per il periodo dall'anno 2013 al 2023, successivamente prorogata con deliberazione del Consei de Procura N. 105/2023 del 28.09.2023 al 31.12.2024;
- con deliberazione del Consei General n. 19 del 29.07.2015 è stata approvata la convenzione per regolare, nel decennio dall'1.1.2015 al 31.12.2024, i rapporti fra il C.G.F. ed i 7 Comuni che ne fanno parte a seguito dell'affidamento allo stesso C.G.F. delle funzioni amministrative e di governo relative alla gestione del "ciclo dei rifiuti" in Val di Fassa;

- tutte le convenzioni sono state successivamente prorogate per il periodo di due anni, dal 01.01.2025 fino al 31.12.2026, con deliberazione del Consei General n. 26 del 27.11.2024;

vista la procedura numero registro di sistema PI027895-25 sulla piattaforma “Contracta” di approvvigionamento digitale della Provincia autonoma di Trento per la gestione del ciclo di vita dei contratti pubblici delle Stazioni appaltanti trentine per la quale è stata inviata lettera d’invito prot. n. 414 del 23.01.2025 all’impianto gestito dall’impresa Ricicla Trentino 2 S.r.l. di Lavis di formulare offerta per i servizi di selezione dei rifiuti EER 20.01.39 “plastica dura” provenienti dalla raccolta dei rifiuti urbani del bacino del C.G.F. e che la stessa in data 24.01.2024 ha presentato offerta per € 19.500,00 I.V.A. esclusa;

ritenuto congrua l’offerta presentata e pertanto di aggiudicare all’impresa Ricicla Trentino 2 S.r.l. i servizi richiesti;

ritenuto necessario impegnare sul capitolo 5301/S - piano dei conti finanziario 1.03.02.15.04 del bilancio 2025 la somma complessiva di € 21.450,00 I.V.A. 10% compresa per l’anno 2025;

ricordato che:

- considerato che l’importo del servizio/della fornitura risulta essere inferiore ad euro 140.000 e che pertanto, ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 è ammesso l’affidamento diretto con il soggetto ritenuto idoneo;
- ritenuto che ai sensi dell’art. 48 co. 2 del D.lgs. n. 36/2023 non sussiste un interesse transfrontaliero certo ad interpellare operatori economici aventi sede all’estero, considerata la natura e l’importo del servizio;

precisato che:

- in base alla lett. e) del comma 3 dell’art. 83 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (“Codice delle leggi antimafia”) non è necessario acquisire alcuna certificazione o attestazione ai fini “antimafia” a carico della Ditta incaricata poiché l’importo complessivo previsto per le prestazioni dedotte è inferiore al limite di € 150.000,00 ivi stabilito;
- è stato verificato il D.U.R.C. numero protocollo INPS_43672531 che attesta la regolarità della posizione ai fini contributivi, assistenziali, previdenziali ed assicurativi della Ditta contraente fino al 22.03.2025;
- per la prestazione in oggetto è stato rilasciato il CIG B563F379D4;

richiamata la deliberazione n. 22/2024 del 12.11.2024, esecutiva, con cui il Consei de Procura ha approvato il *“Regolamento in materia di controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive nell’ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00 di cui all’art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. n. 36/2023”*;

dato atto che, ai sensi del citato Regolamento, è stata acquisita dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante dell’impresa Ricicla Trentino 2 S.r.l. di Lavis in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, in atti prot. n. 527 del 29.01.2025;

preso atto che l’U.O. della segreteria provvederà ad eseguire i controlli a campione sulle dichiarazioni rese con periodicità stabilita dal Regolamento;

D E T E R M I N A :

1. per le motivazioni generali espresse in premessa e ai sensi dell’art. art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, di incaricare l’impresa Ricicla Trentino 2 S.r.l. di Lavis dei servizi di selezione dei rifiuti EER 20.01.39 “plastica dura” provenienti dalla raccolta dei rifiuti urbani del bacino del C.G.F. per una spesa di € 19.500,00 + I.V.A. 10% € 1.950,00 per complessivi € 21.450,00 lordi;
2. di impegnare la somma di € 21.450,00 lordi sul capitolo 5301/S - piano dei conti finanziario 1.03.02.15.04, a favore dell’impresa Ricicla Trentino 2 S.r.l., imputando la spesa, in considerazione dell’esigibilità dell’obbligazione giuridica, all’esercizio 2025 del Comun General de Fascia;
3. di stabilire che la corrispondente entrata di € 21.450,00 lordi (I.V.A. 10% compresa), prevista sul capitolo 2.520/E - piano dei conti finanziario 2.01.01.02.03 del bilancio 2025, è contenuta nell’accertamento n. 21/2025 assunto con la deliberazione n. 41/2025 del 23.01.2025 e derivante dalle quote a carico dei Comuni, per delega dei quali il servizio in questione viene gestito in convenzione;
4. di precisare che la liquidazione ed il pagamento all’impianto Ricicla Trentino 2 S.r.l., avverrà dietro emissione di regolari fatture da vistare e liquidare a cura dell’Ufficio Centrale di Igiene Urbana e Ambientale previo aggiornamento del D.U.R.C., che ne attesti la regolarità della posizione ai fini contributivi, assistenziali, previdenziali ed assicurativi;
5. di ripartire ai Comuni la spesa, a consuntivo, secondo i criteri di conteggio e di riparto contenuti nella Convenzione per la gestione del servizio citata in premessa;

6. di trasmettere questa Determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario affinché esprima su di essa il visto di regolarità contabile al quale è subordinata la sua efficacia secondo il vigente Regolamento di contabilità e registri l'impegno di spesa e l'accertamento di entrata disposti nei precedenti punti;
7. di trasmettere all'U.O. della segreteria i dati relativi al presente affidamento al fine di consentire l'effettuazione dei controlli a campione ai sensi del "*Regolamento in materia di controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00 di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. n. 36/2023*";
8. di dare evidenza che, nel caso in cui, a seguito della verifica a campione, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati dall'operatore economico, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
9. di inviare per opportuna conoscenza questa Determinazione ai Comuni interessati.

Si rende noto che contro questa deliberazione, che non è soggetta a controlli:

- ai sensi dell'art. 79, u.c., del T.U.LL.RR.O.C. approvato col D.P.Reg. 1.2.2005, n. 3/L, ogni cittadino può presentare - entro il periodo della sua pubblicazione all'albo - opposizione scritta e motivata a questo stesso Consi de Procura, da depositare nell'Ufficio di Segreteria che ne rilascerà ricevuta;
- coloro che vi hanno interesse e ne sono legittimati possono presentare ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni da quando la deliberazione diventa esecutiva o viene loro notificata o da quando ne abbiano avuto effettiva conoscenza;
- in alternativa al ricorso al T.R.G.A., coloro che vi hanno interesse possono presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica solo per motivi di legittimità nel termine di 120 giorni da quando la deliberazione diventa esecutiva o viene loro comunicata o da quando ne abbiano avuto piena conoscenza.

DETERMINAZIONE N. 53 / 2025

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, ai 29.01.2025

**IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO CENTRALE DI IGIENE URBANA E AMBIENTALE**

- dott. Stojan Deville -

Firmato digitalmente /Sotscrit a na vida digitèla